

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 07/B2 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali – settore scientifico disciplinare AGR/03 Arboricoltura generale e Coltivazioni arboree presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona – Bando DR 11877/2020 Prot n. 473601 del 24/12/2020, pubblicato su GU IV serie speciale n° 1 del 5/01/2021**

## **VERBALE N. 1**

### **(Riunione preliminare e individuazione dei criteri )**

Alle ore 14,00 del giorno 6 aprile 2021 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1. posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Alessandra Gentile, Università degli Studi di Catania;  
Prof. Massimo Tagliavini, Libera Università di Bolzano;  
Prof. Pietro Tonutti, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Pietro Tonutti e a quella del Segretario nella persona del prof. Massimo Tagliavini.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 10 settembre 2021.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

Le disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) indicano che la valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati venga effettuata analiticamente sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4,5,10 in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

1. impact factor" di ognuna delle 18 pubblicazioni normalizzato per *subject category* ISI e valutato sulla base della distribuzione in quartili;
2. numero totale delle citazioni;
3. numero medio di citazioni per pubblicazione;
4. indice di *Hirsch*

Gli indicatori 2,3,4 si riferiscono all'intera produzione scientifica. Per gli indicatori si farà riferimento al database ISI-WOS.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'adeguata conoscenza della lingua straniera (inglese) verrà accertata attraverso lo svolgimento di parte del colloquio in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 30 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 4 punti, sulla base della congruenza delle tematiche con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando (SSD AGR/03) e concorsuale (SC 07/B2);
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 3 punti, sulla base della coerenza delle discipline oggetto dell'attività didattica e dell'entità complessiva;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 9 punti, sulla base della durata, della tipologia delle attività svolte e del contratto,
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 7, sulla base del ruolo svolto e della tipologia del progetto di ricerca (durata, rilevanza e coerenza con il SSD AGR/03);
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 2 punti, sulla base del numero, della rilevanza e della coerenza con l'area CUN 07;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 4 punti, sulla base della rilevanza del convegno, del tipo di presentazione (*invited/keynote, oral e poster*) e della numerosità degli interventi;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto, sulla base della qualificazione dell'istituzione scientifica e dell'attinenza alle tematiche del SSD AGR/03.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 63 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1 punto
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 0.7 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 0.8 punti, sulla base dell'impact factor" di ognuna delle 18 pubblicazioni normalizzato per *subject category* ISI e valutato sulla base della distribuzione in quartili;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto, sulla base delle specifiche dei ruoli svolti dagli autori, riportate in calce all'articolo o tramite autodichiarazioni, e/o della posizione dell/candidato/a (*primo, ultimo e corresponding author*);

La commissione giudicatrice valuta inoltre la consistenza e l'impatto complessivi della produzione scientifica di ciascun candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un massimo di punti 7 punti, tenendo conto anche del numero totale delle citazioni, del numero medio di citazioni per pubblicazione e dell'indice di Hirsch.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente - sufficiente -- buono -- distinto -- ottimo.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 4 maggio alle ore 15:00 in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17:00

#### **LA COMMISSIONE**

Prof.ssa Alessandra Gentile,  
Prof. Massimo Tagliavini  
Prof. Pietro Tonutti